

O genitori, miei fratelli, mie sorelle, io non ritorno, più a casa da voi. L'ultimo pensiero e l'ultimo sguardo ritorna ancora a voi. Quando io morii in una terra lontana, nessuno mi tese la mano. Tuttavia prima che il mio occhio fosse spento, io vidi già il cielo aperto.

Il caro morto era nato il 29 giugno 1920 a Gorla Maggiore (Italia). Egli morì da soldato nel compimento più fedele del suo dovere per Dio e per la Patria e come fedele alleato per la Germania il 28 luglio 1944 nell'ospedale di S. Giuseppe.

Egli trovò la sua ultima dimora nel Cimitero di Neubchum. Egli riposa in pace. Dio padre celeste, noi ti preghiamo, concedi al tuo servo per tutto il bene che ha fatto qui per il coraggio eroico col quale egli ha combattuto per la Patria terrestre come ricompensa le corone della Vittoria nella patria celeste.



Obergefreiter
Angelo Banfi
geboren am 29. Juni 1920 zu Gorla Maggiore,
gestorben am 28. Juli 1944 im St. Josefs-
Hospital in Neubeckum

O Eltern und Geschwister mein,
Ich kehre nicht mehr zu Euch heim,
Der letzte Gedanke, der letzte Blick,
Der eilte noch zu Euch zurück.
Als ich starb im fernen Land,
Reichte niemand mir die Hand,
Doch eh' mein Auge war gebrochen,
Sah ich schon den Himmel offen.



Zum Andenken
an den nach schwerer Erkrankung
verstorbenen

Obergefreiten
Angelo Banfi

Der liebe Verstorbene war geboren am 29. Juni 1920 zu Gorla Maggiore (Italien). Er starb als Soldat in treuester Pflichterfüllung für Gott und sein Vaterland und als treuer Kämpfer für Deutschland am 28. Juli 1944 im St. Josefs-Hospital in Neubeckum. Seine letzte Ruhestätte fand er auf dem Friedhof zu Neubeckum.

Er ruhe in Frieden!

Gott, himmlischer Vater, wir bitten Dich, verleihe Deinem Diener für alles Gute, das er hier getan, und für den Heldenmut, mit dem er für das italische Vaterland gekämpft hat, zum Lohn die Siegeskrone im himmlischen Vaterland. Amen.